

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/02787

Dati di presentazione dell'atto

Legislatura : **15**

Seduta di annuncio : **118** del **02/03/2007**

Firmatari:

Primo firmatario: **CAMPA CESARE**

Gruppo: **FORZA ITALIA**

Data firma: **02/03/2007**

Destinatari:

Attuale delegato a rispondere e data delega :

Ministero destinatario :

MINISTERO DELLA SALUTE

MINISTERO DELLA SALUTE 02/03/2007

Stato iter : IN CORSO

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-02787

presentata da

CESARE CAMPA

venerdì 2 marzo 2007 nella seduta n.118

CAMPA. -

Al Ministro della salute.

- Per sapere - premesso che:

il Tar Lazio, con sentenza n. 1373 del 14 febbraio 2007, ha annullato il comma 2 dell'articolo 3 del decreto ministeriale 6 ottobre 2006 del Ministro della Salute, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 10 novembre 2006. Ha dichiarato, infatti, l'illegittimità dell'esclusione dai benefici per chi abbia ottenuto un provvedimento giurisdizionale favorevole in base a quanto previsto dalla legge 210/92. Ha censurato anche la Tabella A allegata al decreto, elaborata senza tener conto di tutte le numerose sentenze, finora eluse, che hanno condannato il Ministro della Salute ad adeguare con la rivalutazione monetaria, l'intero importo erogato mensilmente in base alla legge 210/92 e quindi l'importo dovuto ai sensi della legge 229/2005, che moltiplica il precedente;

la sentenza del Tar Lazio rende quindi inapplicabile, poiché illegittimamente riduttiva, la Tabella A allegata al decreto 6 ottobre 2005 e rende di fatto inadeguato lo stanziamento economico previsto a copertura dell'onere finanziario del decreto stesso -:

in base a quali motivazioni discriminatorie ovvero in base a quale principio logico e giuridico abbia ritenuto di escludere dal beneficio della legge 229/2005 e dello stesso decreto citato, tutti i cittadini danneggiati che abbiano ottenuto un provvedimento giurisdizionale favorevole, così contravvenendo al principio della separazione dei poteri dello Stato e alle norme costituzionali;

per quale motivo, poi, non ha ritenuto doveroso interpellare preventivamente il Ministro di Grazia e Giustizia prima di disattendere, con proprio decreto, i provvedimenti giurisdizionali favorevoli; quali provvedimenti urgenti intende adottare, di concreto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, per garantire la copertura finanziaria del decreto 6 ottobre 2006, sulla *Gazzetta Ufficiale* 10 novembre 2006, reso inapplicabile dalle censure applicate dalla sentenza del Tar del Lazio del 14 febbraio 2007;

se, infine, constatata la necessità di ridefinire l'ordine di liquidazione a favore dei beneficiari, finora esclusi, che hanno presentato domanda, rettificando l'articolo 6 comma 2 del decreto ministeriale, se intenda definire un criterio di priorità, per quanto riguarda l'elargizione del beneficio, che tenga conto della gravità dei danni subiti, dell'età del danneggiato oltre che della data della pronuncia favorevole e del procedimento giudiziario. (4-02787)